

CANTO DI COMUNIONE: Madre, io vorrei...

Io vorrei tanto parlare con Te di quel Figlio che amavi io vorrei tanto ascoltare da Te quello che pensavi, quando hai udito che Tu non saresti più stata tua e questo Figlio che non aspettavi, non era per Te. **Ave, Maria! (4 volte).**

Io vorrei tanto saper da Te, se quand'era bambino, Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui e quante volte anche Tu di nascosto piangevi, Madre, quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi. **Ave, Maria! (4 volte).**

Io Ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi, io benedico il coraggio di vivere sola con Lui, ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi, per ogni Figlio dell'uomo che muore Ti prego così: Ave, Maria! **Ave, Maria! (5 volte).**

Fate il presepe in casa?



E' una grande catechesi.

Fatelo fare ai figlioli e spiegatele

Telefono parrocchia 06.4103103

p. Albi 3291285336 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe 3887284973



L'IMMACOLATA MADRE

S. CLETO E S. AGOSTINA

8 DICEMBRE 2017

**OGGI CELEBRIAMO LA MADRE DEL
SIGNORE, PRESERVATA DAL PECCATO**

Inno O Creator degli astri, Parola eterna di Dio Padre
la Chiesa a te consacra il suo canto di lode.

- Cielo e terra si prostrano dinanzi a te, Signore; tutte le creature adorano il tuo nome.
- Per redimere il mondo, travolto dal peccato, nascesti dalla Vergine, salisti sulla croce.
- Nell'avvento glorioso, alla fine dei tempi, ci salvi dal nemico la tua misericordia.
- A te gloria, Signore, nato da Maria vergine, al Padre e al Santo Spirito nei secoli sia gloria. Amen.

Preghiera che riassume il messaggio di questa festa .

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro...

La Parola di Dio .

I LETTURA Gn 3,9-15.20 **DAL LIBRO DELLA GÈNESI**

Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero, il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché fu la madre di tutti i viventi. **Parola di Dio**

DAL SALMO 97

- Cantate al Signore un canto nuovo, * perché ha compiuto meraviglie.
- Gli ha dato vittoria la sua destra * e il suo braccio santo.
- Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, * agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
- Egli si è ricordato del suo amore, * della sua fedeltà alla casa d'Israele.
- Tutti i confini della terra hanno veduto * la vittoria del nostro Dio.
- Acclami il Signore tutta la terra, * gridate, esultate, cantate inni!

II LETTURA Ef 1,3-6.11-12 **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. **Parola di Dio**

Alleluia Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.

VANGELO LC 1,26-38 **DAL VANGELO SECONDO LUCA**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del

Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. **Parola del Signore.**

SPUNTI PER OMELIA, CATECHESI E MEDITAZIONE .

L'IMMACOLATA non celebra il privilegio di una donna che diventa principessa, come la fidanzata di Harry. L'Immacolata celebra l'opera del buon progetto di Dio per noi; celebra la nostra chiamata e il nostro destino. Ma vediamo con ordine:

II NO dei progenitori

Adamo (cioè uomo fatto di terra rossiccia, impastata con sangue) ed **Eva** (cioè colei che dà vita) rappresentano l'umanità che fin dall'inizio ha scelto di fare di testa propria, spesso contro il buon progetto di Dio per noi.

Fare di testa propria è segno di maturità, ma bisogna essere maturi. Il bimbo che fa di testa propria si fa male. Noi, quando facciamo di testa nostra, senza confrontarci con chi è "migliore", rischiamo di ingannarci perché pensiamo migliore Hitler o Stalin, ad esempio. Quelli ci hanno portato la morte in casa. Il "**più migliore è Dio**", ma noi, fin dai tempi di Adamo abbiamo pensato di essere più furbi. E il serpente ci aiuta... ed è una frana.

II Sì della Madre di Gesù

Maria ha detto sì al buon progetto di Dio e tutto è andato a buon fine. Non senza difficoltà. Poi è assunta nella gloria.

II Sì di Gesù

è andato a buon fine non senza difficoltà: Poi è risorto e siede alla destra del Padre.

II nostro Sì

non sarà senza difficoltà, ma andrà a buon fine: **ci ha predestinati a esser figli.** Questo il messaggio che parte dall'Immacolata e arriva al Figlio e a noi figli. Tutti.

